



## **Si intitolano a Ipazia, Hack, Castelnuovo e Manzi quattro aree di circolazione attorno alla scuola elementare Collodi di San Concordio**

**Lo ha deciso la giunta Tambellini, rispondendo a istanze provenienti dalla scuola e dai cittadini. Si implementa così la toponomastica femminile sul territorio.**

**Saranno intitolate a tre donne e ad un uomo di scienza quattro aree di circolazione collocate attorno alla scuola elementare Collodi di San Concordio.**

**Lo ha deciso la giunta comunale, che avviando le procedure per queste intitolazioni, risponde anche alle sollecitazioni provenienti da famiglie, insegnanti e cittadini, volte ad ottenere, nei pressi degli edifici della comunità educante di San Concordio, intitolazioni a figure esemplari nella scienza, per la libertà di pensiero, per la dedizione alla divulgazione e all'educazione.**

“Intitolare strade e luoghi pubblici – dichiara l’assessore alla toponomastica **Gabriele Bove** – significa operare perché si continui a preservare la memoria di persone che si sono distinte nel passato più o meno recente, rimarcando così la traccia lasciata dalle migliori qualità umane espresse

in campi diversi, dalla scienza all'arte, dalla politica all'educazione e così via".

Le intitolazioni saranno fatte a tre donne e ad un uomo: **Ipazia**, matematica, astronoma e filosofa, nata ad Alessandria d'Egitto nel 355 e uccisa da una folla di fanatici cristiani nella stessa città, nel 415; **Margherita Hack**, astrofisica, accademica, divulgatrice, nata a Firenze nel 1922 e morta a Trieste nel 2013; **Emma Castelnuovo**, matematica, insegnante, perseguitata dal regime fascista in quanto ebrea, nata a Roma nel 1913 e morta nella stessa città nel 2014; **Alberto Manzi**, insegnante, divulgatore, pedagogista, scrittore, nato a Roma nel 1924 e morto a Pitigliano nel 1997, volto e voce della storica e popolarissima trasmissione televisiva del servizio pubblico di lotta contro l'analfabetismo "Non è mai troppo tardi".

"Siamo particolarmente lieti di poter dare avvio alla procedura che ci porterà a queste intitolazioni – spiega l'assessora alle politiche formative e alle politiche di genere **Ilaria Vietina**. Si è trattato di un percorso che l'amministrazione comunale ha intrapreso insieme alla scuola, al suo personale docente e non docente. Le quattro figure individuate sono altrettanti punti di riferimento per il mondo scientifico, della divulgazione e dell'educazione. La nostra soddisfazione è ancora maggiore perché andiamo a implementare la toponomastica femminile sul nostro territorio, rispondendo alla campagna portata avanti dall'associazione Toponomastica femminile "8 marzo, 3 donne, 3 strade", che ha rinnovato la sua proposta a Comuni e Municipi di celebrare concretamente la giornata della donna, impegnandosi a dedicare tre aree di circolazione a tre figure femminili".

Delle quattro persone individuate, due, quelle di Ipazia e Manzi sono già inserite, per la loro chiara fama e importanza storica, nell'archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane, mentre nel caso di Castelnuovo e Hack si tratta di persone di grande rilevanza, ormai prossime al decimo anniversario della loro scomparsa. Ora che la giunta si è espressa a favore di queste intitolazioni, sarà necessario il provvedimento del Prefetto per renderle effettive.